

COMUNICAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE AGLI ENTI ASSOCIATI

17/2011

AGLI ENTI ASSOCIATI

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI

INDICE

Patto di Stabilità 2011 – Nuove regole – Circolare RGS n. 11/2011	2
Modalità di esercizio dell’opzione per l’applicazione del regime della cedolare secca, modalità di versamento dell’imposta e altre disposizioni di attuazione dell’articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 – Agenzia delle Entrate circolare Prot. 2011/55394 del 7 aprile 2011	2
D.Lgs. n. 150/2009 – Circolare Funzione Pubblica n.7 del 5 aprile 2011 – Chiarimenti applicativi	3
Ministero del Lavoro – Ripubblicazione del Decreto Legislativo 81/2008 (aggiornato) in materia salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	4
Elezioni Amministrative del 15 e 16 maggio 2011 – Istruzioni per la presentazione e l’ammissione delle candidature	4
Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione: nuove regole per l’acquisizione di veicoli a motore adibiti al trasporto su strada	5
CIVIT: chiarimenti in ordine all’individuazione del Presidente degli OIV costituiti in forma collegiale	5
L’attribuzione di compensi per la carica di consigliere di amministrazione di società partecipate dall’ente medesimo – Corte dei Conti della Lombardia 144/2011/PAR	6

Patto di Stabilità 2011 – Nuove regole – Circolare RGS n. 11/2011

Il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013 è disciplinato dall'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), commi da 87 a 124.

La Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso la circolare n. 11 del 6 aprile 2011 contenente criteri interpretativi per l'applicazione delle nuove regole da parte degli enti locali ivi inclusi il nuovo metodo di calcolo degli obiettivi programmatici ed il "Patto regionalizzato".

Sul sito della Ragioneria Generale dello Stato www.rgs.mef.gov.it è possibile scaricare il testo della circolare nonché i modelli di calcolo per gli obiettivi 2011 2013 per province e comuni.

Modalità di esercizio dell'opzione per l'applicazione del regime della cedolare secca, modalità di versamento dell'imposta e altre disposizioni di attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 – Agenzia delle Entrate circolare Prot. 2011/55394 del 7 aprile 2011

L'Agenzia delle Entrate ha messo a punto un documento contenente le istruzioni relative alla cedolare secca ed alle altre disposizioni di attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

L'Agenzia delle Entrate specifica che l'opzione per l'applicazione del regime della cedolare secca può essere esercitata dal locatore, persona fisica, proprietario o titolare di diritto reale di godimento dell'unità immobiliare abitativa locata.

L'opzione può essere esercitata in sede di registrazione del contratto, mentre in caso di proroga di proroga, anche tacita, del contratto di locazione, l'opzione può essere esercitata nel termine per il versamento dell'imposta di registro,.

Per i contratti per i quali non sussiste l'obbligo di registrazione in termine fisso, il locatore potrà applicare la cedolare secca in sede di dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è prodotto il reddito ovvero esercitare l'opzione in sede di registrazione in caso d'uso o di registrazione volontaria del contratto.

Inoltre il mancato esercizio dell'opzione nella prima annualità del contratto non preclude la possibilità di opzione per le annualità successive nel termine per il versamento dell'imposta di registro.

L'opzione vincola il locatore per l'intera durata del contratto ma può essere revocata in ciascuna annualità contrattuale successiva a quella in cui questa è stata esercitata.

La cedolare secca sostituisce:

- l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le addizionali relative al reddito fondiario prodotto dalle unità immobiliari alle quali si riferisce l'opzione, nei periodi d'imposta ricadenti nel periodo di durata dell'opzione;
- l'imposta di registro dovuta per le annualità contrattuali o per il minor periodo di durata del contratto per i quali si applica l'opzione;
- l'imposta di bollo dovuta sul contratto di locazione;
- l'imposta di registro e l'imposta di bollo, ove dovuta, sulle risoluzioni e proroghe del contratto di locazione.

Il Documento dell'Agenzia delle Entrate contiene inoltre la disciplina transitoria per l'anno 2011 secondo cui il regime della cedolare secca può applicarsi, per il periodo d'imposta 2011, ai contratti in corso nell'anno 2011, anche con scadenza anteriore al 7 aprile, data di entrata in vigore del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, ovvero oggetto di risoluzione volontaria prima della predetta data.

In fine con la circolare in oggetto vengono approvati i modelli per l'esercizio dell'opzione della cedolare secca :

- Modello di denuncia per la registrazione telematica del contratto di locazione di beni immobili ad uso abitativo e relative pertinenze e per l'esercizio dell'opzione per la cedolare secca
- Modello per la richiesta di registrazione degli atti e per gli adempimenti successivi

Il testo integrale del documento ed i modelli per l'esercizio dell'opzione, sono reperibili sul sito dell'Agenzia delle entrate in formato elettronico www.agenziaentrate.gov.it.

D.Lgs. n. 150/2009 – Circolare Funzione Pubblica n.7 del 5 aprile 2011 – Chiarimenti applicativi

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha diffuso la circolare n. 7/2011 contenente chiarimenti operativi in relazione alla applicabilità del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Legge Brunetta di riforma della Pubblica Amministrazione.

In particolare, la circolare conferma che sono pienamente operative e attuabili le disposizioni relative agli obblighi di cessazione di efficacia (dal 2011) dei contratti integrativi non coerenti con le nuove disposizioni con conseguente obbligo di adeguamento.

Tale adeguamento riguarda la ripartizione di competenza tra legge e contrattazione collettiva nonché gli strumenti finalizzati a premiare il merito e la professionalità.

Il documento è reperibile su <http://www.innovazionepa.gov.it/>

Ministero del Lavoro – Ripubblicazione del Decreto Legislativo 81/2008 (aggiornato) in materia salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Sul sito internet del Ministero del Lavoro è disponibile il testo del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro coordinato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106.

In particolare, il testo coordinato nella versione datata marzo 2011, è aggiornato con l'inserimento delle proroghe dei termini all'art.3 commi 2 e 3-bis previste, rispettivamente, dall'art. 2 comma 51 della Legge 26 febbraio 2011 n. 10, di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, e dall'art. 1 del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con la predetta legge del 26 febbraio 2011 n. 10 pubblicata sul S.O. n. 53 alla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2011.

Il documento è reperibile su :

http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/SicurezzaLavoro/PrimoPiano/20110328_edizione_marzo_2011.htm

Elezioni Amministrative del 15 e 16 maggio 2011 – Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature

Sul sito del Ministero dell'Interno al link:

http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/20/0019_Pubbl._n._5._El._com._Istr._presentaz._e_ammiss._candid._xIPZSx_2011x_x1-212x.pdf sono disponibili le istruzioni per la presentazione delle liste e delle candidature per le elezioni comunali del 15 e 16 maggio 2011.

Le istruzioni hanno lo scopo di fornire un'opportuna guida nel compimento delle operazioni relative alla presentazione ed all'ammissione delle candidature per la elezione alla carica di sindaco e di consigliere comunale.

Nella pubblicazione vengono illustrate le norme che regolano il procedimento per la preparazione e la presentazione delle candidature nonché per l'esame delle candidature stesse da parte delle commissioni e delle sottocommissioni elettorali circondariali.

Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione: nuove regole per l'acquisizione di veicoli a motore adibiti al trasporto su strada

Dal sito del governo:

Consumo energetico, emissioni di biossido di carbonio (CO₂), emissioni di ossidi di azoto (NO_x), di idrocarburi non metanici (NMHC) e di particolato. Sono questi i criteri che da oggi le Pubbliche amministrazioni devono tenere in considerazione per l'acquisizione di veicoli a motore adibiti al trasporto su strada.

Con decreto legislativo del 24 marzo 2011, n.24 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 24 marzo 2011, n.68) è stata infatti recepita la direttiva 2009/33/CE. Il provvedimento riguarda gli appalti pubblici (art.3 c.6 del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163) per l'acquisto o il noleggio di autovetture, autobus e veicoli commerciali sia leggeri che pesanti a basso impatto ambientale ed energetico.

Il decreto inoltre prevede che, una volta emanati, oltre a questi criteri dovranno essere presi in considerazione anche i criteri ambientali minimi in materia di trasporti previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP).

CIVIT: chiarimenti in ordine all'individuazione del Presidente degli OIV costituiti in forma collegiale

Con riferimento ad alcuni quesiti pervenuti la CIVIT rende noto che in riferimento all'individuazione del Presidente degli OIV costituiti in forma collegiale, il Presidente, se non indicato nell'atto di nomina, deve essere scelto dai componenti di comune accordo mentre, in mancanza, deve essere individuato nel componente più anziano.

L'attribuzione di compensi per la carica di consigliere di amministrazione di società partecipate dall'ente medesimo – Corte dei Conti della Lombardia 144/2011/PAR

La Corte dei Conti della Lombardia si è espressa in relazione alla legittimità dell'attribuzione di compensi per la carica di consigliere di amministrazione di società partecipate dall'ente medesimo.

La disposizione oggetto di esame è l'art. 5 comma 5 della l. n. 122/2010 ai sensi del quale *"ferme le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 Euro a seduta"*.

La norma trova, dunque, applicazione al titolare di cariche elettive che svolga *"qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni"* di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge n. 196/2009 inclusa la partecipazione ad organi collegiali *"di qualsiasi tipo"*.

La Sezione osserva che l'alveo delle P.A. "conferenti gli incarichi" *ex lege* gratuiti (salvo "gettone" e rimborso spese nei limiti di legge) abbraccia tutte quelle di cui all'elenco ISTAT; vi rientrano, dunque, anche enti pubblici privi di rappresentatività politica o addirittura con forma giuridica privatistica, i cui organi non sono elettivi.

L'ampio tenore dell'art. 5 comma 5 l. n. 122/2010 ricomprende nel suo alveo la nomina diretta da parte di enti locali di membri del CdA di società partecipate, laddove i predetti soggetti siano titolari di cariche elettive in Amministrazioni locali diverse da quelle conferenti.

In conclusione laddove la nomina si rivolga a soggetti titolari di cariche elettive, si produrranno gli effetti di cui all'art. 5 comma 5 l. n. 122/2010.

Bergamo, 11 aprile 2011

Confederazione delle Province
e dei Comuni del Nord